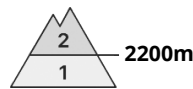
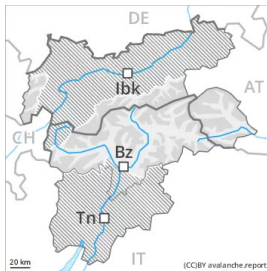


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Martedì il 26.04.2022

Sono previste valanghe di neve a debole coesione. La neve ventata recente richiede attenzione.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono previste numerose valanghe di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto sui pendii ripidi estremi in caso di schiarite più ampie. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud ovest soprattutto in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra dei 2800 m circa. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii molto ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni da sabato sono caduti da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati durante le nevicate e per lo più di piccole dimensioni poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Questi ultimi sono in parte ancora instabili in quota.

Gli agenti atmosferici provocheranno nel corso della giornata un indebolimento degli strati di neve superficiali.

Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. In tutte le regioni è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Cadrà un po' di neve. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 26.04.2022

Debole pericolo di valanghe.

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2600 m circa.

Sono possibili isolate valanghe umide di neve a debole coesione di piccole dimensioni. Ciò sui pendii ripidi estremi in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni, da sabato è caduta un po' di neve. Il vento a tratti forte ha causato solo il trasporto di poca neve. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto nevoso è stabile a livello generale. È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 26.04.2022

In molti punti debole pericolo di valanghe.

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione di piccole dimensioni.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da sabato sono caduti da 5 a 15 cm di neve. In alcune regioni, il vento è stato forte.

In tutte le regioni è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Ancora debole pericolo di valanghe.